

Guidesi: “Patrimonializzare le imprese, orientare la formazione e colmare i buchi di filiera”

Pubblicato: Sabato 9 Ottobre 2021



«Non voglio più parlare di crisi, ma guardare al futuro». **L'incipit di Fabio Lunghi**, presidente della **Camera di Commercio di Varese**, durante l'incontro con l'assessore regionale allo Sviluppo economico, **Guido Guidesi**, è sicuramente un termometro della voglia di ripresa che c'è in provincia di Varese. E non potrebbe che essere così, dopo quasi due anni di **stand-by** dell'economia e **un impegno senza precedenti** dell'ente camerale a sostegno delle imprese del territorio che, tradotto in cifre, ammonta a **6 milioni di euro** nel 2020 e **altri due milioni e mezzo nel 2021**.

(nella foto da sinistra: Guido Guidesi e Fabio Lunghi)

I segnali della ripartenza ci sono tutti, ma il cielo purtroppo non è sgombro da nuvole. A partire dalla **crisi delle materie prime**, in particolare dei semiconduttori, un freno a mano tirato per la ripresa, fino al **caro prezzi dell'energia** che erode marginalità alle imprese, riducendone gli investimenti.

Per affrontare questa fase, secondo Guidesi, c'è una **questione di metodo**, che riguarda una reale **collaborazione tra pubblico e privato**, e una di **merito**, relativa agli interventi, che deve avere al centro **l'ascolto** delle imprese lombarde, in particolare delle «**capofila di filiera**».

Guidesi ha parlato di quanto è stato messo in campo da Regione Lombardia nelle varie fasi della crisi scatenata dalla pandemia: il sostegno nella fase di emergenza, i provvedimenti per sostenere la **liquidità** e la **patrimonializzazione** delle imprese, l'**orientamento alla formazione**. «Gli interventi – ha detto l'assessore – devono essere un moltiplicatore. Io non faccio l'imprenditore e non devo dire cosa devono fare le imprese, ma devo **fornirgli degli strumenti adeguati**».

A proposito di credito e di risorse, l'assessore allo Sviluppo economico ha ricordato l'importanza della collaborazione con il sistema dei **confidi della Lombardia** che ha saputo sopperire alle mancanze del sistema del credito alle imprese. Ha inoltre rassicurato sul rafforzamento del strumento “**Credito adesso**”, sottolineando che ora bisogna fare **una scelta di medio-lungo periodo**, a cominciare dai **fondi settennali** della Ue che «verranno messi in campo a partire da gennaio del prossimo anno con la nuova programmazione».

Per quanto riguarda le **filieri**, secondo Guidesi, «**vanno colmati i buchi**» per dare più stabilità al sistema. Il tema della **ricostituzione delle filiere produttive**, dopo la pandemia, ricorre spesso nei convegni e nei dibattiti. L'economia globalizzata ha mostrato tutta la sua fragilità proprio su questo versante, ma non è per niente chiaro come procedere alla ricostituzione di filiere più prossime alle aziende.

Infine, c'è ancora molto da fare sul piano della comunicazione tra imprese: «Bisogna fare sistema e **mettere in connessione i tanti know-how** ancora scollegati tra loro – ha concluso l'assessore -. Ogni volta che visito un'azienda, scopro cose incredibili».

Imprese artigiane “troppo piccole” ma fondamentali nella ripresa

Difficili da trovare e con prezzi alle stelle, il mercato impazzito delle materie prime

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it